



COMUNE DI AIRASCA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23

OGGETTO:

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL PAI DEL VIGENTE P.R.G.C. DI AIRASCA.

*** Adozione della proposta tecnica del progetto preliminare (art. 15 comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i.)**

L'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di maggio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, presso il Municipio Comunale, in Via Roma n. 118, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in adunanza Straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DE RISO LEOPOLDO - Sindaco	Sì
2. BISOGNO ERMINIO - Assessore	Sì
3. BOSCO DANIELA - Assessore	Giust.
4. CHIATTI ELVIRA - Consigliere	Sì
5. FERLENDI KATIA - Vice Sindaco	Sì
6. FRANCESCA ROSSELLA - Consigliere	Sì
7. FRISOLI DONATO - Assessore	Sì
8. GUIDOTTI GIULIO - Consigliere	Giust.
9. RICCIO LEONARDO - Consigliere	Sì
10. SEVERINO GIULIO - Consigliere	Sì
11. SACCO PAOLO - Consigliere	Giust.
12. TOLOMEI AGNESE - Consigliere	Sì
13. VENTRONI GIUSY - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza DE RISO LEOPOLDO - Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Mazzotta C. Donatella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 24 DEL 02/05/2018
AVENTE AD OGGETTO:**

**VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL PAI DEL VIGENTE P.R.G.C. DI AIRASCA.
* Adozione della proposta tecnica del progetto preliminare (art. 15 comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i.)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco relazionare in merito alla presente proposta di deliberazione, spiegando come la settimana scorsa si sia tenuta una riunione tra i tecnici e i Consiglieri comunali al fine di illustrare in maniera chiara tutti i punti oggetto di variante e ribadendo che il solo fine di questa variante è l'adeguamento al PAI che non era ancora stato fatto. Tale adeguamento ha comportato la revisione cartografica, trasferita su supporto informatico, in adeguamento alla norma regionale. Questo adeguamento è fondamentale se si vuole anche solo pensare ad una variante strutturale al Piano Regolatore. Il Sindaco comunica inoltre che dopo l'approvazione del presente atto si procederà con un incontro con i dirigenti della Regione Piemonte per procedere alla valutazione di eventuali osservazioni.

Su relazione del Sindaco Leopoldo DE RISO il quale rinnova ai Consiglieri l'invito a prestare attenzione al contenuto dell'art.78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. relativo all'obbligo di astensione dalla discussione e dal voto, da parte dei Consiglieri che hanno interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado agli argomenti oggetto della variante.

Ricordato che il Comune di Airasca è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n° 33/6091 del 23.05.2002 e che dall'approvazione del P.R.G.C. vigente sono state definite le seguenti varianti:

- Variante parziale n° 1 approvata con D.C.C. n. 52 del 20.11.2003
- Variante parziale n° 2 approvata con D.C.C. n. 21 del 04.07.2008
- Variante parziale n° 3 approvata con D.C.C. n. 67 del 19.12.2011
- Variante parziale n° 4 approvata con D.C.C. n. 48 del 1.10.2015

L'attuale Piano Regolatore Generale del Comune di Airasca non è ancora stato adeguato al P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po) approvato con DPCM del 24 maggio 2001.

Il PAI è lo strumento giuridico che disciplina le azioni riguardanti la difesa idrogeologica del territorio e della rete idrografica del bacino del Po, attraverso l'individuazione delle linee generali di assetto idraulico ed idrogeologico.

La normativa del P.A.I. prevede che i Comuni, in sede di formazione e adozione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti, sono tenuti a conformare le loro previsioni alle delimitazioni e alle relative disposizioni normative, sulla base di una verifica di compatibilità idraulica e idrogeologica delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti con le condizioni presenti o potenziali rilevate anche nella cartografia del PAI.

L'adeguamento del PRGC al quadro dei dissesti di tipo idrogeologico è un passaggio fondamentale nella revisione delle previsioni dello strumento urbanistico generale. E' importante che tale processo di revisione sia il primo passo nelle nuove politiche di governo del territorio del Comune: non sarebbe corretto un processo di pianificazione che non parta da un assetto territoriale conosciuto e dove i rischi di natura idrogeologica assumano un ruolo di invariabile a cui le scelte localizzative devono necessariamente fare riferimento.

Predisporre e procedere all'aggiornamento dei contenuti del PRGC per quanto riguarda i rischi di natura idrogeologica, anticipando cronologicamente la modifica di contenuti urbanistici e di governo del territorio è quindi una prassi consolidata ed efficace. Infatti, solo una volta definiti e predisposti gli studi tecnici di valutazione del quadro dei dissesti e di individuazione della classificazione di idoneità all'utilizzazione urbanistica dei suoli del territorio di Airasca, sarà opportuno procedere, se necessario, all'aggiornamento e adeguamento dello strumento urbanistico generale.

La presente modifica al PRGC vigente è dunque una variante di mero adeguamento al PAI redatta ai sensi della LR 56/77 così come modificata dalla della Legge Regionale n. 3/2013 e non introduce nessuna modifica urbanistica che non sia espressa conseguenza di tale adeguamento.

Parallelamente il comune ha ritenuto importante procedere alla revisione della cartografia di base del PRGC, al fine di aggiornarlo ai sistemi geografici informatizzati in uso nella Regione.

I contenuti di questa Variante sono quindi di due ordini:

1. definire il quadro conoscitivo dei dissesti di natura idrogeologica e sismica al fine di poter verificare le politiche e i programmi territoriali e urbanistici per Airasca; e adeguare la strumentazione urbanistica vigente a

tale quadro di dissesto al fine di permettere la continuazione dell'attuazioni delle previsioni del PRG dove non in contrasto;

2. formalizzare la trasposizione su supporto informatico e su sistema di riferimento geografico coerente con le attuali direttive regionali, del piano regolatore vigente attualmente ancora su base catastale cartacea.

* * * * *

Al fine di adeguare il P.R.G.C. al P.A.I. il Comune di Airasca ha provveduto ad affidare gli incarichi professionali per predisporre la necessaria documentazione tecnica ed in particolare con:

- Determinazione n. 35 del 13.7.2015: Affidamento incarico all'Ing. BARRA Renato (Essebi Ingegneria) relativo allo studio idraulico;
- Determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza n. 9 del 19.9.2016: Affidamento incarico al Geologo Francesco PERES (Geoalpi Consulting) per gli studi geologici, geotecnici e di microzonizzazione sismica.
- Determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza n. 10 del 19.9.2016: Affidamento incarico all'Architetto Giovanni ALIFREDI per la redazione della variante strutturale di adeguamento al PAI del PRGC del Comune di Airasca.

* * * * *

Il Comune di Airasca ha dunque definito (ai sensi dell'articolo 15 comma 1 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.) la Proposta Tecnica del progetto preliminare della Variante strutturale al Piano Regolatore Generale del Comune di Airasca di adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po) che si compone dei seguenti elaborati tecnici:

- a) **ASPETTI URBANISTICI** redatti e trasmessi dall'Architetto ALIFREDI Giovanni il 30.4.2018 prot. n. 0002756:

- Elaborato 1A: Relazione illustrativa
- Elaborato 2A: Norme Tecniche di Attuazione
- Elaborato 3A: Zonazione (scala 1:5.000)
- Elaborato 3B1: Trasposizione cartografica del PRG vigente - Progetto territorio urbano (scala 1:2.000)
- Elaborato 3B2: Trasposizione cartografica del PRG vigente - Progetto territorio urbano (scala 1:2.000)
- Elaborato 3B3: Trasposizione cartografica del PRG vigente - Progetto territorio urbano (scala 1:2.000)
- Elaborato 3C: Classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5.000)
- Elaborato 3D: Trasposizione cartografica del PRG vigente - Progetto territorio urbano (scala 1:10.000)

- b) **ASPETTI GEOLOGICI E SISMICI** redatti e trasmessi dal Geologo Francesco PERES il 22.6.2017 - prot. Unione dei Comuni A-B-S n. 0000355:

Studio geologico ex. Circ. n. 7/LAP

- Relazione Geologica
- Allegati
- Tavola 1: Carta geologica morfologica
- Tavola 2: Carta del dissesto, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (scala 1:5.000)
- Tavola 3: Carta dell'ultimo evento alluvionale 1-2 settembre 2002 (scala 1:5.000)
- Tavola 4: Carta delle isopieze (minima soggiacenza) – complesso acquifero freatico - Dicembre 2003 (scala 1:5.000)
- Tavola 5: Carta delle opere di difesa idraulica censite (scala 1:5.000)
- Tavola 6: Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni (scala 1:5.000)
- Tavola 7: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5.000)

Studio di microzonizzazione sismica (Livello I ICMS)

- Relazione illustrativa
- Carta geologico-tecnica
- Carta delle indagini
- Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica

c) **ASPETTI IDRAULICI** redatti e trasmessi dall'Ing. BARRA Renato (Essebi Ingegneria) il 27.10.2015 - prot. n. 0007629

- Relazione idrologico-idraulica
- Planimetria di inquadramento delle analisi idrogeologiche e idrauliche

* * * * *

Preso atto che l'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 stabilisce che le Varianti al P.R.G.C. che hanno come unico contenuto l'adeguamento delle previsioni del Piano alle normative di salvaguardia idrogeologica previste dal P.A.I. sono varianti strutturali e sono quindi formate e approvate con la procedura di cui all'articolo 15 della stessa L.R.56/77 nell'ambito della quale i termini per la conclusione della prima e della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sono ridotti, ciascuno, di trenta giorni.

Ricordato anche che le Varianti al P.R.G.C. che non hanno ulteriori contenuti di natura urbanistica che non siano quelli di aggiornare e conformare le previsioni del piano alle normative di salvaguardia idrogeologica previste dal P.A.I. non devono essere sottoposte alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Preso atto che la Proposta Tecnica del Progetto preliminare della Variante non presenta incompatibilità con gli strumenti urbanistici sovra comunali e di protezione ambientale con particolare riferimento al P.T.C.P.2 approvato con D.G.P. n. 121-29759 del 21 luglio 2011, al P.T.R. approvato con D.C.R. 122-29783 del 21 luglio 2011 e al P.P.R. adottato con D.C..R. n.233-35836 del 03.10.2017.

Dato atto che la Proposta Tecnica del Progetto preliminare della Variante è stato presentato alla Commissione Urbanistica in data 12.4.2018.

* * * * *

Vista la Legge Regionale del 05.12.1977 n. 56 ed s.m.i. "Tutela ed uso del suolo";

Vista la Legge 25 marzo 2013, n. 3 (Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia);

Viste le vigenti leggi urbanistiche nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico-ambientali-monumentali;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che sulla proposta relativa alla presente delibera sono stati resi gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alla presente materia ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera a) del suddetto Decreto Legislativo;

Richiamato l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il cui secondo comma così stabilisce: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Rilevato che a questo punto ciascuno dei Consiglieri presenti in aula deve sapere se astenersi e quindi uscire dalla sala consigliare, in quanto si trova nella condizione esplicitata dal comma 2 del suddetto art. 78;

Uditi i seguenti interventi:

del Consigliere G. Severino il quale chiede se, all'interno del PAI che si sta approvando, siano state inserite anche le problematiche ricorrenti di Via Rubattera, soggetta ad allagamenti;

del Sindaco che spiega che la problematica è collegata al sistema fognario ed è stato predisposto un progetto da SMAT
dell'Assessore E. Bisogno che conferma che la problematica non è legata alla caratteristica del terreno, esondabile ed alluvionale, ma al fatto che la rete fognaria è insufficiente a garantire lo smaltimento delle acque, e conferma la redazione di un progetto, da parte di SMAT, che interessa i tratti di V. Stazione, V. Rubattera, V. del Palazzo e S. Bartolomeo che riguarda il triennio 2018/2020.

Dato atto che i Consiglieri presenti hanno dichiarato di non trovarsi in situazioni di incompatibilità per l'approvazione del Piano oggetto della presente deliberazione;

Visto l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano si ha il seguente risultato:

unanime favorevole

D E L I B E R A

1. Di approvare la premessa narrativa, che si intende qui richiamata ed allegata al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 15 comma 1 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i., la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante strutturale al Piano Regolatore Generale del Comune di Airasca di adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po) che si compone dei seguenti elaborati tecnici:

a) **ASPETTI URBANISTICI** redatti e trasmessi dall'Architetto ALIFREDI Giovanni il 30.4.2018 prot. n. 0002756:

- Elaborato 1A: Relazione illustrativa
- Elaborato 2A: Norme Tecniche di Attuazione
- Elaborato 3A: Zonazione (scala 1:5.000)
- Elaborato 3B1: Trasposizione cartografica del PRG vigente - Progetto territorio urbano (scala 1:2.000)
- Elaborato 3B2: Trasposizione cartografica del PRG vigente - Progetto territorio urbano (scala 1:2.000)
- Elaborato 3B3: Trasposizione cartografica del PRG vigente - Progetto territorio urbano (scala 1:2.000)
- Elaborato 3C: Classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5.000)
- Elaborato 3D: Trasposizione cartografica del PRG vigente - Progetto territorio urbano (scala 1:10.000)

b) **ASPETTI GEOLOGICI E SISMICI** redatti e trasmessi dal Geologo Francesco PERES il 22.6.2017 - prot. Unione dei Comuni A-B-S n. 0000355:

Studio geologico ex. Circ. n. 7/LAP

- Relazione Geologica
- Allegati
- Tavola 1: Carta geologica morfologica
- Tavola 2: Carta del dissesto, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (scala 1:5.000)
- Tavola 3: Carta dell'ultimo evento alluvionale 1-2 settembre 2002 (scala 1:5.000)
- Tavola 4: Carta delle isopieze (minima soggiacenza) – complesso acquifero freatico - Dicembre 2003 (scala 1:5.000)
- Tavola 5: Carta delle opere di difesa idraulica censite (scala 1:5.000)
- Tavola 6: Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni (scala 1:5.000)
- Tavola 7: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5.000)

Studio di microzonizzazione sismica (Livello IICMS)

- Relazione illustrativa
- Carta geologico-tecnica
- Carta delle indagini
- Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica

c) **ASPETTI IDRAULICI** redatti e trasmessi dall'Ing. BARRA Renato (Essebi Ingegneria) il 27.10.2015 - prot. n. 0007629

- Relazione idrologico-idraulica
- Planimetria di inquadramento delle analisi idrogeologiche e idrauliche

3. Di dare inoltre atto che la presente Variante oltre all'adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I. formalizza anche la trasposizione su supporto informatico e su sistema di riferimento geografico coerente con le attuali direttive regionali del vigente P.R.G. attualmente ancora su base catastale cartacea senza apportare alcuna modifica alla delimitazione, alle scelte localizzative, e alla classificazione delle aree urbanistiche, alle previsioni insediative e di trasformazione già presenti nello stesso P.R.G.;

4. Di stabilire che, dalla **data di esecutività della presente deliberazione, trovano applicazione le misure di salvaguardia di cui al comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i. relative unicamente ai contenuti geologici ed idraulici riportati nelle N.T.A. oltre che alle indicazioni della Carta di Sintesi riportate nella cartografia di piano** e pertanto sino all'emanazione dell'atto di approvazione della variante urbanistica in argomento e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 58 comma 8 della medesima L.R. 56/77 (**trentasei mesi**), il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze che siano in contrasto con le indicazioni e prescrizioni previste dalla variante medesima;

5. Di dare atto che la Variante al P.R.G.C. non avendo ulteriori contenuti di natura urbanistica che non siano quelli di aggiornare e conformare le previsioni del piano alle normative di salvaguardia idrogeologica previste dal P.A.I. non

deve essere sottoposta alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

6. Di dare inoltre atto che, ai sensi dell'articolo 15 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.:
 - la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante strutturale al P.R.G. in argomento completa di ogni suo elaborato, sarà pubblicata sul sito informatico del Comune di Airasca per 30 (trenta) giorni;
 - della adozione della Proposta Tecnica verrà data ampia notizia attraverso divulgazione dell'informazione a mezzo di manifesti murali, pubblicazione sull'Albo Pretorio online del Comune e comunicazione informativa ai Comuni confinanti;
 - verrà assicurato a chiunque di potere presentare osservazioni e suggerimenti sulla Proposta Tecnica per tutto il periodo di 30 giorni della pubblicazione;
 - contestualmente alla pubblicazione, il Comune di Airasca convocherà la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis della L.R. 56/77, trasmettendo ai partecipanti i relativi atti;
7. Di demandare tutti gli adempimenti gestionali discendenti dalla presente deliberazione ai Responsabili dei Servizi Tecnici dell'Unione dei Comuni di Airasca-Buriasco-Scalenghe;
8. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 30 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, L. 69/2009);
9. Di dare atto che il presente provvedimento, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, è pubblicato nella sezione "Pubblicazioni – sottosezione Atti on line" (art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) del sito web istituzionale.

Successivamente, vista l'urgenza nel procedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

effettuata la votazione espressa in forma palese per alzata di mano si ha il seguente risultato:

unanime favorevole

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : DE RISO LEOPOLDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dr.ssa Mazzotta C. Donatella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line accessibile dal sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line accessibile dal sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Lì, 11/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mazzotta C. Donatella

ESEGUIBILITÀ

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del d. Lgs. 267/2000)

Airasca, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mazzotta C. Donatella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico di questo Comune (art. 134,
comma 3 – del D. Lgs. 267/2000)

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mazzotta C. Donatella